



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - ANTINCENDIO  
FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO  
AUDIT PER SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' (SGQ)

[www.salcuni.com](http://www.salcuni.com)



Norma UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato n.1330/12

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**COMUNE DI BICCARI**

**SETTORE AFFARI GENERALI**

**SERVIZI SCOLASTICI**

**APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE**

*CIG: 76196752BA*

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
DA INTERFERENZE**

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

(art. 26 D.Lgs n. 81/2008)

Biccari, lì .....	
<b>Responsabile del Settore AA.GG.</b> (Salvatore CASASANTA)	<b>Datore di Lavoro della Direzione Committente</b> (Avv. Gianfilippo MIGNOGNA)

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 26 D.Lgs n. 81/2008.

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO
<b>Datore di Lavoro della Direzione Committente</b>  (con riferimento all'art. 26 D.Lgs n. 81/2008.)	Avv. Gianfilippo MIGNOGNA
<b>Responsabile del Settore Affari Generali</b>	Salvatore CASASANTA
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Biccari</b>	Dott. Ing. Pasquale SALCUNI
<b>Datore di lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro</b>	

<b>IMPRESA APPALTATRICE/ LAVORATORE AUTONOMO</b>			
<b>DATI RELATIVI</b>			
<b>DATI RELATIVI</b>			
<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>INDIRIZZO</b>			
<b>Trattasi di Impresa Artigiana</b>		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<b>Lavoratore autonomo</b>		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<b>Datore di lavoro</b>	Nominativo	Indirizzo sede/ Recapito telefonico	
<b>Responsabile del S.P.P.</b>			

Scheda appaltatore

## **1.0 - FINALITA'**

Il documento è redatto per dare attuazione ai disposti dell'art. 26 D.Lgs n. 81/2008, da applicare in caso di affidamento di lavori a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della società.

Il documento è composto da:

- L'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (art. 26, comma 1, lettera b D.Lgs 81/08)
- Verifica dell'idoneità tecnico- professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o con contratto d'opera.
- Modalità di cooperazione e di coordinamento nonché valutazione dei rischi da interferenze (art. 26, comma 3 D.Lgs 81/08)

## **2.0 INFORMATIVA SUI RISCHI E SULLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

### **2.1 Premessa**

Con il presente documento unico preventivo, dal Datore di lavoro Committente vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze .

## **2.2 Rischi presenti**

### **Mensa**

#### ➤ Elettrocuzione

Può essere provocato da errori operativi nell'utilizzo di macchine, da impianto elettrico deficitario e da contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Si prevede la manutenzione periodica dell'impianto elettrico, e un eventuale addestramento all'uso delle macchine, la possibilità di consultazione del libretto d'uso della macchina e la periodica manutenzione delle stesse.

#### ➤ Scivolamento

Può essere provocato da superfici bagnate. Si prevede l'uso di specifica segnaletica delle superfici di transito che dovessero risultare bagnate oltre che il divieto di deposito di materiale di qualsiasi genere nelle aree di transito.

#### ➤ Incendio

La presenza di materiali solidi, liquidi e gassosi, potrebbero bruciare con sviluppo di fiamma, fumo e calore ovvero generare fenomeni esplosivi. Si prevede la revisione semestrale dei mezzi antincendio ed un eventuale addestramento all'uso degli estintori

## **2.3 Gestione delle emergenze**

E' presente una procedura per la gestione delle emergenze intese come:

#### ➤ Incendio

#### ➤ Terremoto e/o cedimento strutturale

#### ➤ Emergenza sanitaria

VEDI ALLEGATO A

## 2.4 I costi per la sicurezza

I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, sia delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

I costi della sicurezza prevedono il tempo speso dalla ditta aggiudicataria per il coordinamento e la cooperazione e più precisamente per :

1. l'informazione, impartita ai lavoratori, relativa ai rischi presenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
2. la riunione di coordinamento e cooperazione;
3. l'informazione sui rischi presenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto:
  - vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza;
  - impianti elettrici, idrici, ecc. ed impianti tecnologici;
  - dislocazione dei servizi igienici;
  - apparecchiature ed impianti siti nei luoghi di lavoro frequentati;
  - caratteristiche dei luoghi di lavoro e la collocazione di eventuali centri a maggior rischio (ubicazione della centrale termica, dei depositi, degli archivi, etc.....);
  - tipologia e collocazione dei mezzi di prevenzione e di allarme presenti.

Si stima che il costo relativo alle ore che l'impresa deve impiegare per adempiere a quanto sopra descritto è di € **300,00** oltre IVA.

### **3.0 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Il servizio si compone delle seguenti fasi procedurali:

- approvvigionamento delle derrate alimentari,
- la preparazione di pasti caldi giornalieri, comprese le diete personalizzate, e cottura dei cibi nei locali cucina adibiti a “ristorazione collettiva con preparazione e somministrazione di pasti presso i refettori scolastici”, che risultino essere nella piena disponibilità dell'impresa (tra cui lo scodellamento dei pasti a cui segue il riordino delle sedi di refezione)
- trasporto dei pasti presso i refettori dei plessi scolastici di Via Giardino (sede della Scuola dell'Infanzia) e Via Mia Gioia (provvisoriamente sede della Scuola Primaria e Secondaria di 1^ grado) con mezzi idonei dotati di attestazione di idoneità sanitaria (in corso di validità),
- fornitura di stoviglie monouso, tovaglioli, piatti (rigidi), posate, bicchieri a perdere resistenti, tutte attrezzature di buona qualità, e di quanto è necessario per l'espletamento del servizio,
- allestimento dei tavoli, sporzionamento e distribuzione con scodellamento dei pasti agli utenti mediante l'utilizzo di appositi contenitori,
- pulizia e riordino delle stoviglie, pulizia e la sanificazione dei locali, attrezzature, stoviglie e suppellettili utilizzati per la preparazione, distribuzione e consumazione dei pasti.

I pasti sono destinati agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e di quella Secondaria di primo grado, che effettuano il tempo pieno e al personale docente e non docente dipendente dello Stato.

Il servizio sarà svolto presso le due sedi dell'Istituto Comprensivo di Biccari site in Via Giardino (sede della Scuola dell'Infanzia) e Via Mia Gioia (provvisoriamente sede della Scuola Primaria e Secondaria di 1^ grado) nell'anno scolastico 2018/2019, dal lunedì al venerdì ad esclusione delle festività contemplate dal calendario scolastico e del sabato.

### **4.0 VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE**

E' necessario produrre:

- idonea documentazione attestante la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato nonché una copia del proprio Documento di Valutazione del rischio (art. 18 D.Lgs 81/08.) e la documentazione attestante la frequenza ai corsi di formazione obbligatoria per i dipendenti , in elenco allegato, che eseguiranno i lavori nell'edificio e che quindi risultano in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori a lei affidati;
- l'elenco dei lavori svolti negli ultimi 5 anni (cliente, importo, oggetto);
- una copia della copertura assicurativa RCT e RCO;
- il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
- una copia del libro matricola con la dicitura “conforme all'originale” controfirmata dal datore di lavoro.

## **5.0 MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Si precisa che:

- non è ammesso l'uso di attrezzature di lavoro, impianti (ivi compresi quelli elettrici) e macchinari in genere adottati dall'impresa , il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per le attrezzature di lavoro di cui sopra, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della stessa Impresa (art. 26, comma 3 D.Lgs 81/08);

L'incaricato della società, per l'attuazione delle misure di cooperazione e di coordinamento è il .....(nome e cognome) e, allo stesso, i responsabili delle imprese e i lavoratori autonomi devono rivolgersi qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento.

Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle indicate nel documento, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi sono tenuti a sospendere immediatamente la lavorazione in corso e a riferire tempestivamente all'incaricato..... (nome e cognome).



L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

### 6.0 La tessera di riconoscimento per il personale

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 123/2007, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, a decorrere dal 1 settembre 2007, il personale occupato della ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

### 7.0 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Impresa o L.A.*	
<i>* Per L.A. si intende Lavoratore Autonomo</i>	
Oggetto dell'appalto	.....
	.....
	.....
	.....
Inizio Lavori*	
<i>*Qualora si trattasse di forniture continuative indicare CONTINUO</i>	
Durata presunta*	
<i>*Qualora si trattasse di forniture continuative indicare CONTINUO</i>	
Nominativo del responsabile in loco dell'impresa o del L.A.	
Numero di persone impiegate	
Area interessata	.....
	.....
	.....
	.....
Ulteriori rischi oltre quelli	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

indicati al precedente capitolo 2.2?	Se si indicare quali:..... ..... ..... ..... .....
Sono necessarie messe in sicurezza da parte dell'incaricato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se si indicare quali:..... ..... ..... .....
Attrezzature utilizzate dall'impresa o dal lavoratore autonomo	..... ..... ..... .....
Sostanze chimiche e materiali impiegati dall'impresa o dal lavoratore autonomo.	..... ..... ..... .....
Misure preventive e protettive*	<input type="checkbox"/> Protezione del capo <input type="checkbox"/> Protezione dei piedi <input type="checkbox"/> Protezione delle mani <input type="checkbox"/> Protezione dell'intero corpo <input type="checkbox"/> Protezione dell'intero corpo <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....
* Da compilare a cura dell'impresa o del L.A.	
Si è in presenza di interferenze e/o sovrapposizioni?	Con il personale della società <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Con terzi <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO In ogni caso procedere alla valutazione del Rischio da

	Interferenze
--	--------------

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove:

**RI** = rischio da interferenze

**gR** = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione;

**pl** = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti.

▪ **Indice di probabilità di interferenza (pl)**

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	Poco probabile	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
4	Molto probabile	Più imprese o lavoratori autonomi nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

▪ **Indice di gravità del rischio: (gR)**

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio
2	Medio	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (Scale a pioli, ecc..)

3	Grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.
4	Molto grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva

Interferenza fase preparazione e distribuzione pasti:

Luoghi e attività svolte dal committente	Attività didattica presso le sedi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e di quella Secondaria di primo grado del Comune di Biccari.
--	--

Attività svolte dall'appaltatore	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	pl	gR	RI	E	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Preparazione pasti</li> <li>- Consegna e distribuzione pasti</li> <li>- Riordino delle sedi di refezione</li> </ul>	Incendio, esplosione, incidente, infortunio	2	2	4	F	<p>Informare le imprese esterne sulle modalità di evacuazione, della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso attraverso gli addetti alle emergenze.</p> <p>Informare preventivamente le ditte appaltatrici sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere, etc.</p>
	Rischio scivolamento., di caduta a livello, di urti, di contusioni	2	2	4	F	<p>Le operazioni di riordino devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di personale dipendente del committente.</p> <p>Qualora non fosse possibile, far interrompere il lavoro del personale del committente all'atto dell'intervento di riordino e farlo riprendere quando questo sarà terminato.</p>
	Rischio elettrico, elettrocuzione trasmessa a terzi	4	2	8	F	<p>Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'appaltatore devono essere precedute, da parte di quest'ultimo, da una verifica sull'idoneità dei cavi, delle spine, dei</p>

						quadri elettrici, etc.
<p>E: periodicità interventi dell'appaltatore di cui:</p> <p>F: fissa; S: saltuaria; C: a chiamata; P: a scadenza periodica</p>						

Biccari, lì.....	
Direttore Committente (.....) (.....)	Responsabile gestione del contratto (.....)